

IN VIAGGIO

SECONDA TAPPA



BG 1

MUOVERSI PER FUGGIRE

Luigi Pirandello (1867/1936) nel romanzo Il fu Mattia Pascal parla di un uomo in fuga da sé stesso, che approfitta del fatto che tutti lo credano morto, per rifarsi una nuova vita con un nuovo nome e nuovi rapporti. Eppure, come si legge nel brano, qualcosa di lui sembra sempre inseguirlo.

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso. (...)

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... (...)

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto i carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

IN QUESTO MOMENTO C'E' QUALCUNO CHE LASCEREBBE QUESTA AULA PER SCAPPARE? DOVE ANDREBBE? PERCHE'? SAREBBE DAVVERO IN SALVO?

BG 2

Forrest Gump "Io corro come il vento che soffia"

<https://www.youtube.com/watch?v=0O530ZXT1iE>

Questo è un altro punto di vista: a volte siamo costretti a scappare, ma la fuga può essere vista come un'opportunità che ci apre nuove strade nella vita.

La crisi dei nostri ragazzi, rivela spesso la possibilità di cambiare, di cambiare rotta nella vita.

Davanti ad una situazione difficile, ad un momento di crisi come ti comporti? Continui a pensare e a rimuginare su te stesso oppure ti lasci consigliare e cerchi un'altra via?

Hai fatto qualche esperienza di questo tipo? Una crisi che si è trasformata in opportunità?